



Comitato Aziendale Europeo



PARERE DEL COMITATO AZIENDALE EUROPEO IN MERITO AL PROGETTO DI CESSIONE DI EMPORIKI IN GRECIA E CIPRO

A seguito di vari incontri che hanno avuto luogo in Francia e Grecia ed in considerazione della relazione dell'esperto nominato dal Comitato Aziendale Europeo di Crédit Agricole, il Comitato stesso ha espresso il proprio parere riguardo il progetto di cessione di Emporiki nel corso della riunione plenaria tenuta il 9 ottobre scorso. Parere che contempla un'analisi economica ed una sociale, entrambe supportate dallo studio e dalla relazione degli esperti.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, la maggioranza dei membri del Comitato Aziendale Europeo si è espresso favorevole al progetto di vendita, particolarmente rilevante per Crédit Agricole in un contesto Greco difficile ed incerto con particolare riferimento all'uscita della Grecia dall'Eurozona.

I nostri colleghi Greci e Ciprioti hanno espresso un totale disaccordo riguardo agli aspetti economici ed hanno fortemente rimarcato quanto gli errori commessi dalla dirigenza hanno contribuito al peggioramento della situazione di Emporiki.

In riferimento alle ricadute ed agli aspetti sociali dell'operazione di cessione di Emporiki, all'unanimità, i membri del Comitato Aziendale Europeo del Gruppo Crédit Agricole hanno espresso un parere assolutamente contrario, anche in considerazione del fatto che i colleghi di Emporiki, dal 2008, stanno pagando un prezzo molto alto per rendere più competitiva la loro banca, attraverso una forte riduzione di posti di lavoro e degli stipendi.

La Direzione di Crédit Agricole non ha ritenuto prevedere alcuna forma di sostegno in favore dei dipendenti di Emporiki: 4300 in Grecia e 200 a Cipro.

Gli accordi attualmente in essere presso Emporiki possono essere disdettati in qualsiasi momento dal futuro acquirente ed i contratti collettivi in Grecia cesseranno nel mese di febbraio 2013. Per coloro che dovessero perdere il lavoro, l'attuale sussidio di disoccupazione previsto in Grecia corrisponde a 350 euro al mese. Tutto questo in un contesto economico estremamente difficile, con un significativo aumento della precarietà ed una crescente difficoltà a trovare un nuovo impiego.

Le richieste avanzate da parte del Comitato Aziendale Europeo di Crédit Agricole Group (compresa la creazione di un fondo per sostenere e mantenere l'occupazione ed i salari) non sono state accolte favorevolmente dalla Direzione del Gruppo. Tutti i membri del CAE hanno quindi deciso di abbandonare la riunione per mostrare la loro indignazione ed il sostegno di tutti i lavoratori del Gruppo ai colleghi Greci e Ciprioti.